



Le certificazioni accreditate per il miglioramento dell'efficienza energetica

Roma, 23 marzo 2017

Relatore: Raffaele Mollo, ISNOVA

Le certificazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica sotto schema di accreditamento

Finalità

- Il ruolo dell'accREDITamento e della certificazione delle competenze (figure professionali, organizzazioni) e dei sistemi di gestione energia per il miglioramento della prestazione energetica negli usi finali.

Ambito di indagine (limiti ed esclusioni)

- Limitato alle attività di valutazione della conformità accreditate richiamate nel D.lgs. 102/2014.

Contenuti del Rapporto

1. Il quadro normativo
2. Schemi di accreditamento e certificazione per il miglioramento dell'efficienza energetica
3. Cenni sulle principali norme tecniche energetiche e ambientali collegate e sinergiche al tema dell'efficienza energetica
4. Il punto di vista dei soggetti certificati
5. Certificazione e accreditamento: fattori chiave per il superamento dell'efficiency gap?

Il quadro normativo

- Importanza dell'accreditamento per gli usi energetici
- Le Direttive europee di interesse
- I provvedimenti normativi emanati in ambito nazionale per il loro recepimento

Importanza dell'accreditamento per gli usi energetici

- Nell'ambito delle strategie nazionali di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra **l'Efficienza Energetica (E.E.) risulta l'azione strategica predominante fino al 2030**, e la riduzione dell'intensità energetica fornisce un contributo crescente al raggiungimento degli obiettivi nazionali.
- Per promuovere l'E.E. gli stati membri hanno intrapreso tre diverse azioni:
 - **politiche di obbligo e requisiti prestazionali minimi**,
 - **misure di supporto economico** (incentivi, come i certificati bianchi, le detrazioni fiscali e il conto termico in Italia),
 - **certificazioni volontarie** per aiutare le organizzazioni a usare l'energia in modo più efficiente.
- E.E. è una materia complessa: le politiche di obbligo e gli incentivi risultano dunque **efficaci solo in presenza** della disponibilità di **figure professionali qualificate, sistemi di gestione energia e servizi adeguati**.

La certificazione per il miglioramento dell'efficienza energetica

La certificazione accreditata risponde all'esigenza di orientare i comportamenti degli operatori a prevenire i rischi, legati ai prodotti e servizi offerti ai consumatori, agevolare la semplificazione e infine, aumentare la competitività.

Le certificazioni legate al miglioramento dell'efficienza energetica coprono principalmente tre aspetti:

- le competenze;
- i servizi;
- i sistemi di gestione.

Tipologie di certificazione

In generale la certificazione può essere di tre diversi tipi:

- di parte prima (autodichiarazione di conformità),
- di parte seconda (qualificazione di fornitori e subfornitori),
- di parte terza (rilasciata da un organismo di certificazione). In questo caso l'adesione allo standard avviene grazie alle verifiche di un organismo terzo accreditato da un ente di accreditamento nazionale che ne garantisce competenze e imparzialità.

ACCREDIA (ente italiano di accreditamento) aderisce agli Accordi di Mutuo Riconoscimento europei ed internazionali gestiti dalle reti internazionali di accreditamento.

Tali accordi prevedono che le certificazioni rilasciate dagli Organismi accreditati siano riconosciuti in tutti gli altri Paesi aderenti, favorendo concretamente la libera circolazione internazionale di beni, servizi e professionisti.

Quadro riepilogativo

Certificazione	Normativa di riferimento imprese o professionisti	Normativa di riferimento OdC	Schema di accreditamento	Direttiva europea o regolamento
Sistemi di gestione dell'energia	ISO 50001:2011	ISO/IEC 17021 ISO 50003.2014	Decreto interdirettoriale MiSE MATTM del 12.5.2015	
Sistemi di gestione ambientale	ISO 14001:2015	ISO/IEC 17021	-	
EMAS	-	ISO/IEC 17021	-	1221/2009
Certificazione delle ESCO (Energy Service Company)	UNI CEI 11352:2014	ISO/IEC 17065	Decreto interdirettoriale MiSE MATTM del 12.5.2015	
Certificazione degli EGE (Esperti Gestione Energia)	UNI CEI 11339:2009	ISO/IEC 17024	Decreto interdirettoriale MiSE MATTM del 12.5.2015	
Certificazione Auditor Energetici	UNI CEI 16247-5:2015	ISO/IEC 17024	In corso di approvazione	

I benefici dell'accreditamento per gli usi energetici

I **benefici dell'accreditamento** si riflettono sui diversi attori coinvolti nell'efficienza energetica:

- per la Pubblica Amministrazione è uno **strumento di regolazione** che supporta le attività degli Enti competenti nel **controllo** degli operatori del mercato e **di semplificazione** come nel caso del nuovo “Codice Appalti” che fa riferimento ai CAM relativi agli Acquisti Verdi della pubblica amministrazione (GPP);
- per le imprese consente di porsi con **maggiore incisività** sul mercato in ragione del plus competitivo che apporta il possesso di una valutazione di conformità accreditata e contribuisce al **rafforzamento dell'intera struttura**;
- per i consumatori risponde all'esigenza di orientare i comportamenti e **prevenire i rischi legati ai prodotti e servizi offerti** e contribuisce all'adozione di comportamenti energeticamente consapevoli (*behavioural change*).

Il punto di vista dei soggetti certificati

Indagine ISNOVA-ACCREDIA volta a identificare il ruolo, i benefici, le criticità e le possibili migliorie dei processi di certificazione, sotto accreditamento realizzata tramite un questionario per:

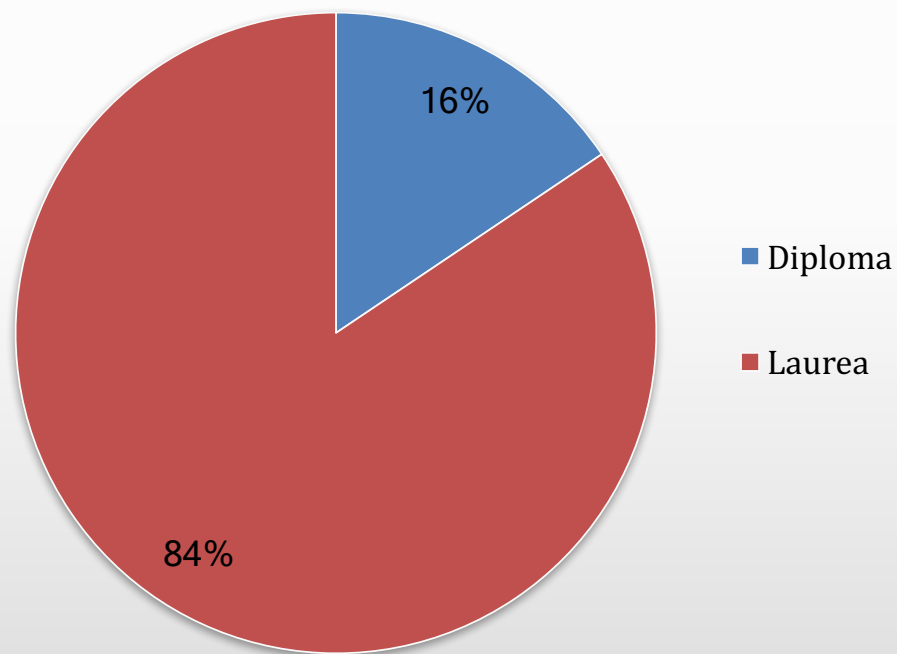
- EGE (UNI 11339 - 1459 soggetti certificati) campione 221.
- ESCO (UNI 11352 - 225 organizzazioni certificate) campione 48.
- Aziende certificate (ISO 50001- 280 aziende certificate) campione 33.

La composizione dei questionari include tre sezioni:

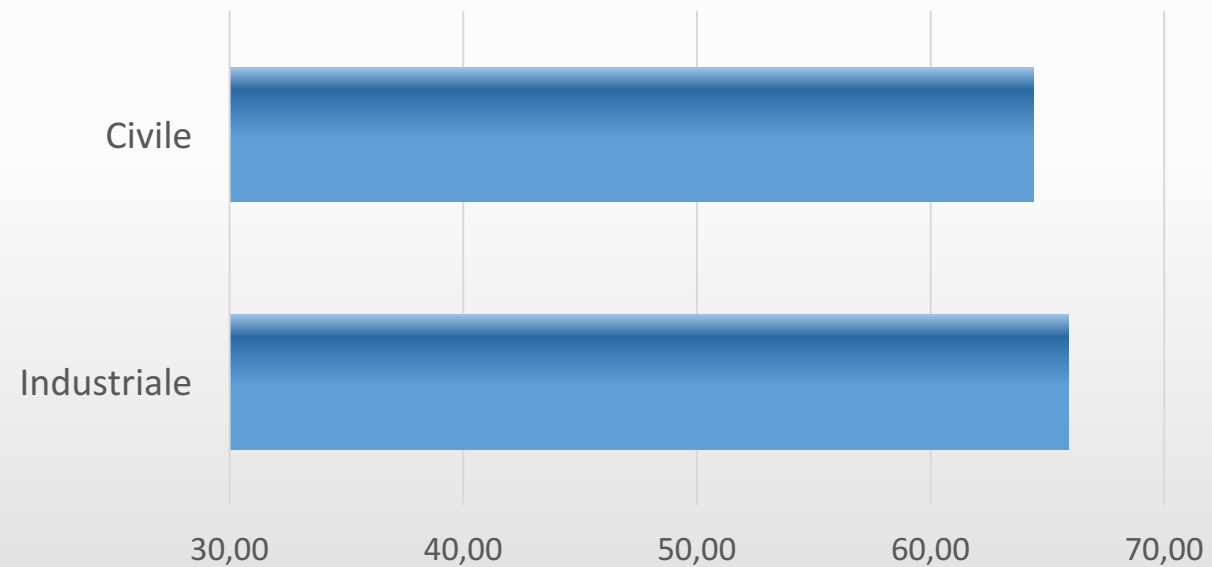
- La prima relativa ai dati anagrafici del soggetto certificato.
- La seconda incentrata sulla tipologia di attività svolta e sui risultati ottenuti.
- La terza focalizzata sulle criticità, le possibili migliorie e i benefici ottenuti dai soggetti coinvolti.

Certificazione EGE

Titolo di studio

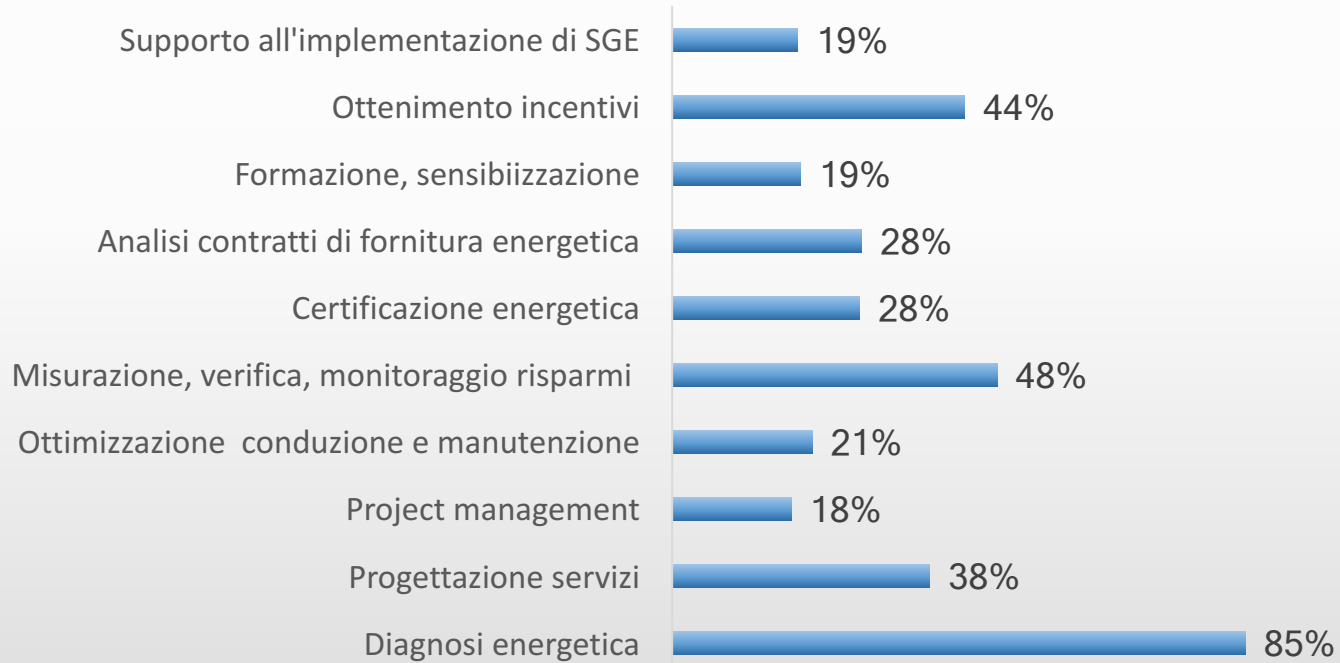


Settore di specializzazione

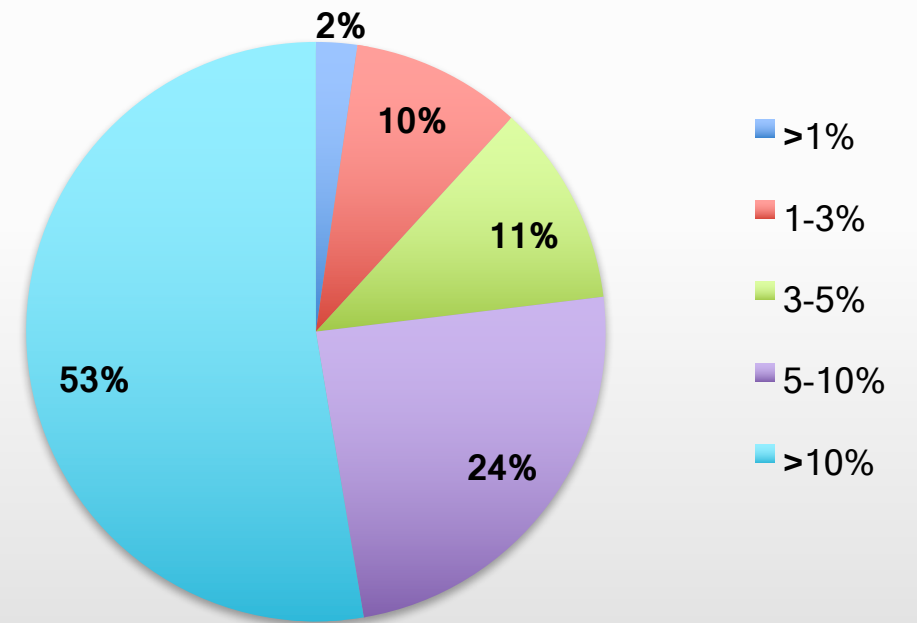


Certificazione EGE

Attività prevalenti

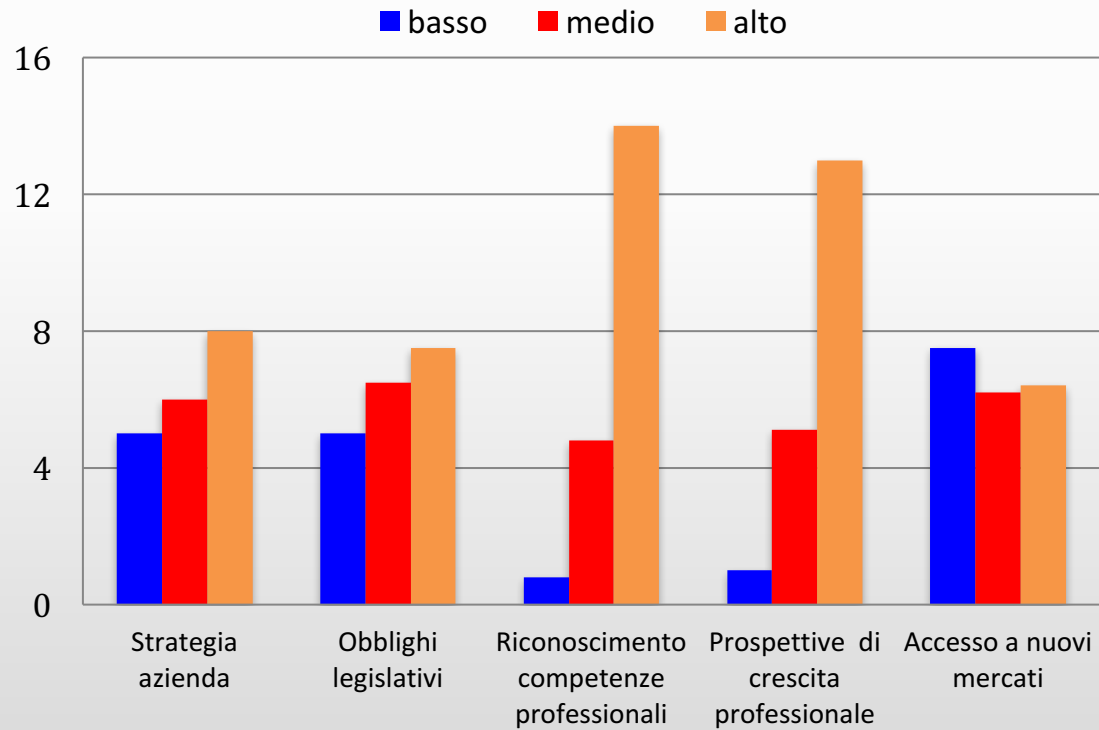


Risparmio energetico ottenuto

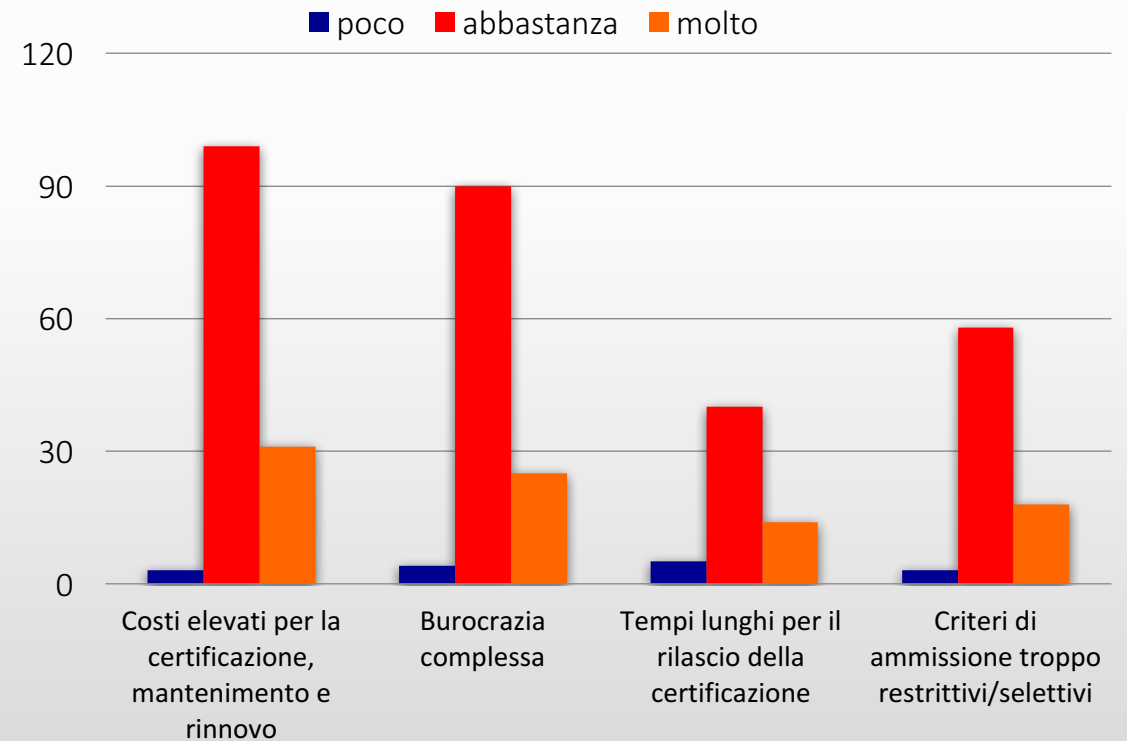


Certificazione EGE

Motivazioni della certificazione



Fattori che influiscono negativamente



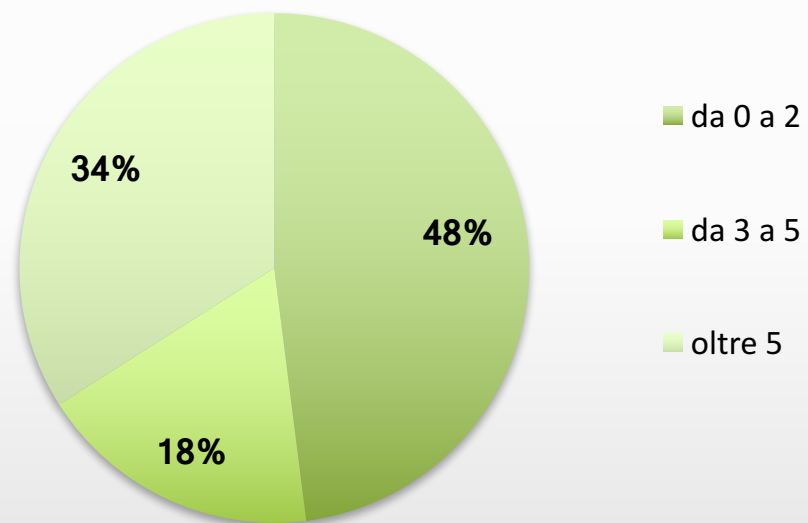
Certificazione EGE

Benefici ottenuti dalla certificazione

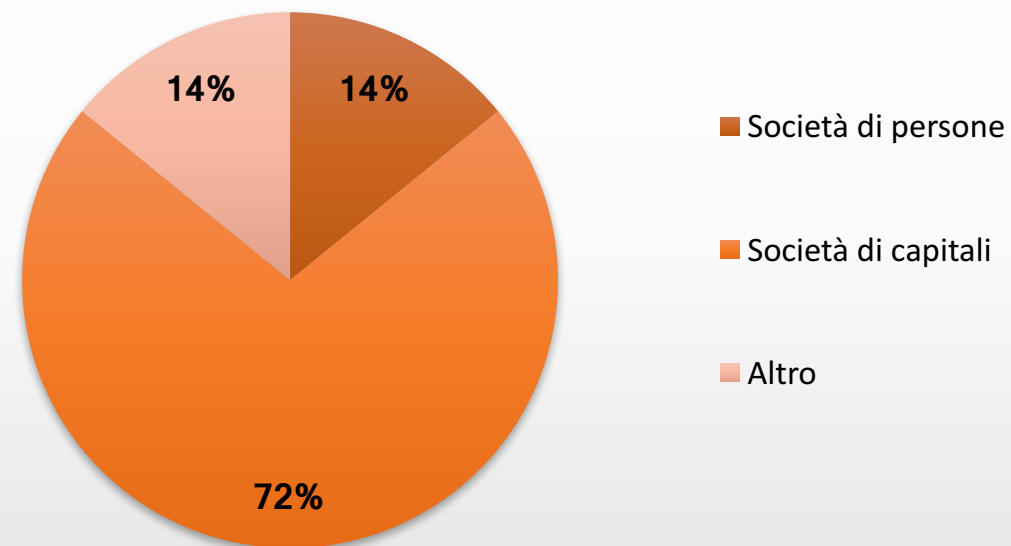


Certificazione ESCO

Anni di costituzione

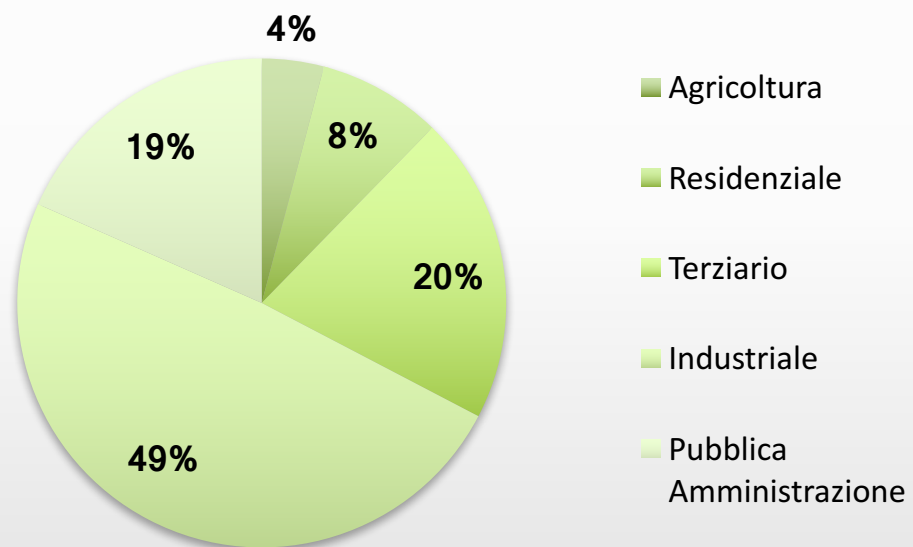


Forma giuridica

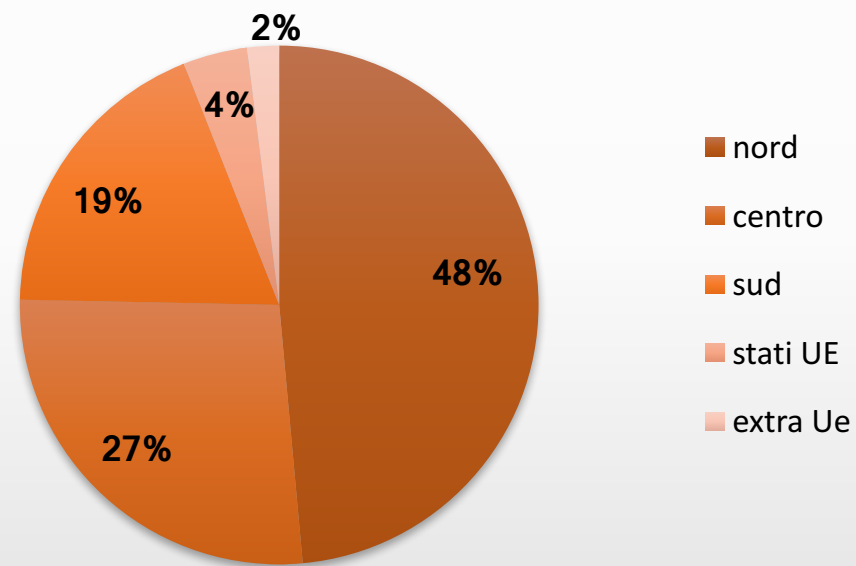


Certificazione ESCO

Settori prevalenti di attività

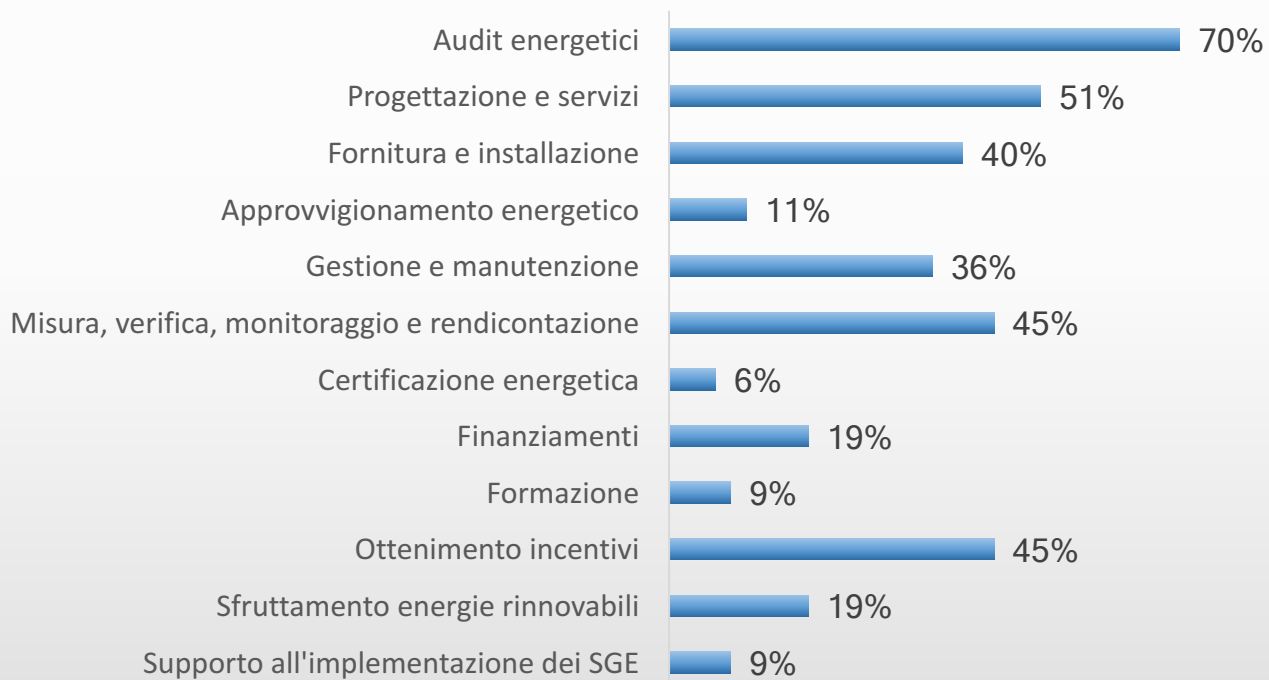


Mercato per area geografica

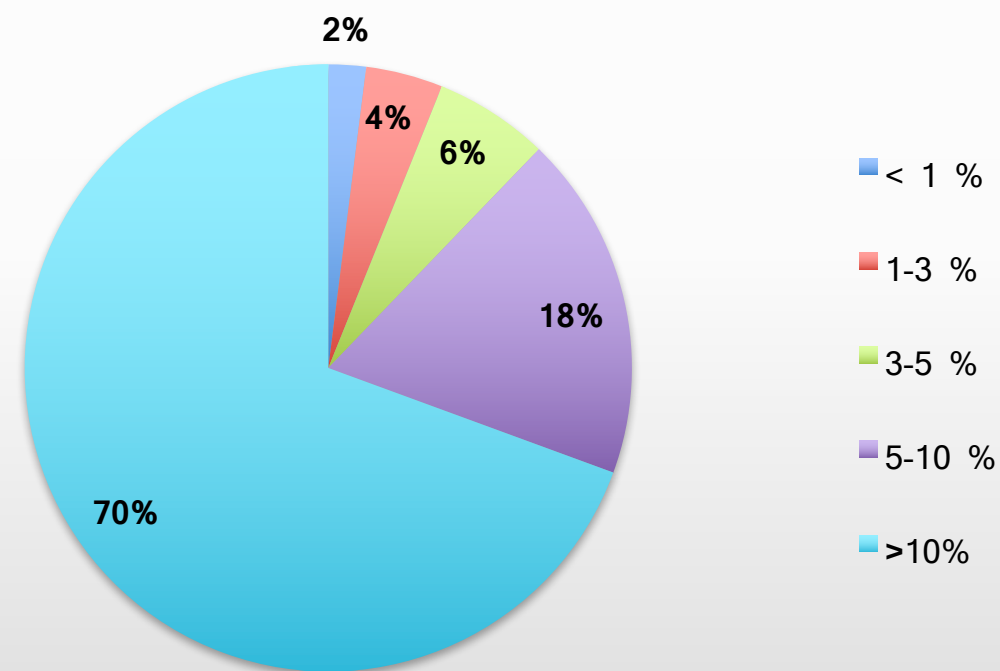


Certificazione ESCO

Tipologie di attività prevalenti

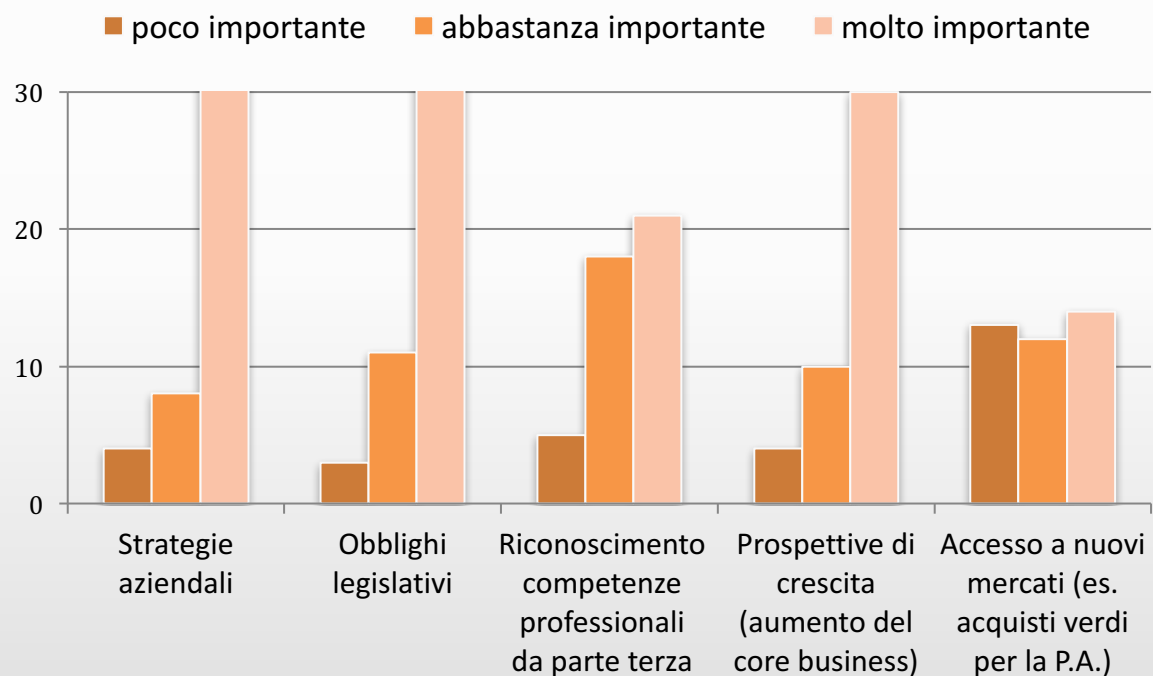


Risparmio energetico cumulato

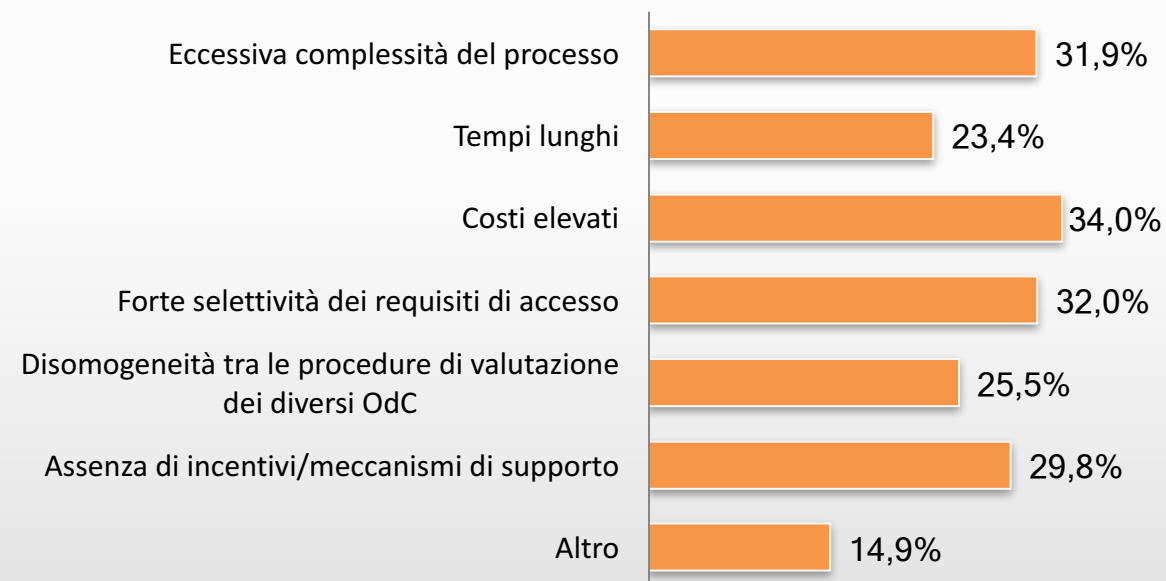


Certificazione ESCO

Motivazioni della certificazione

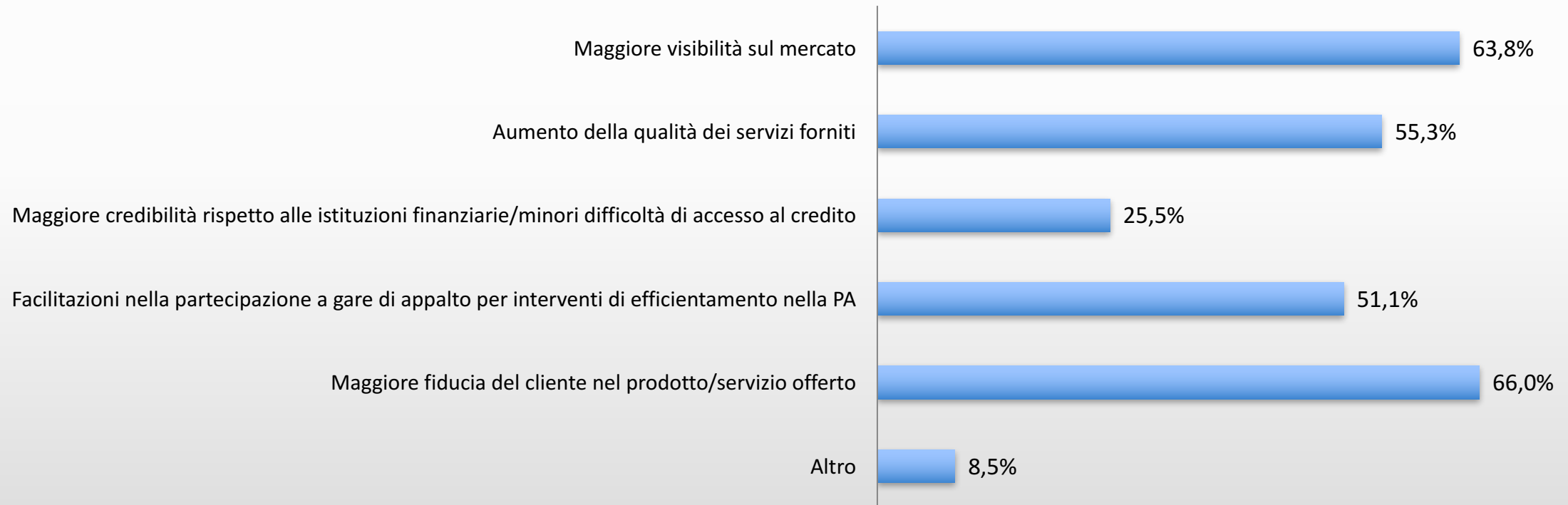


Barriere connesse al processo di certificazione



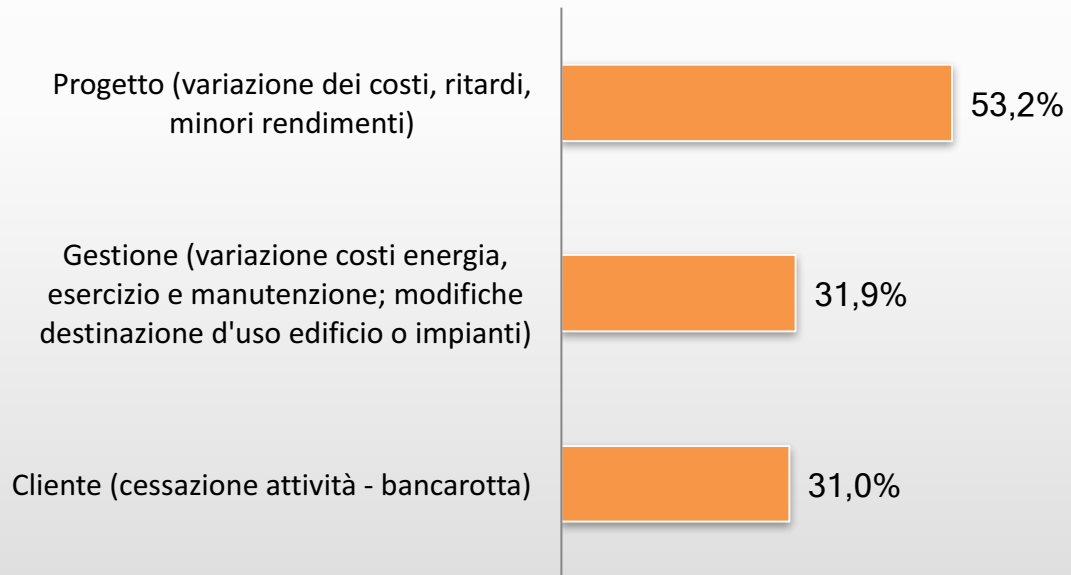
Certificazione ESCO

Benefici ottenuti dalla certificazione

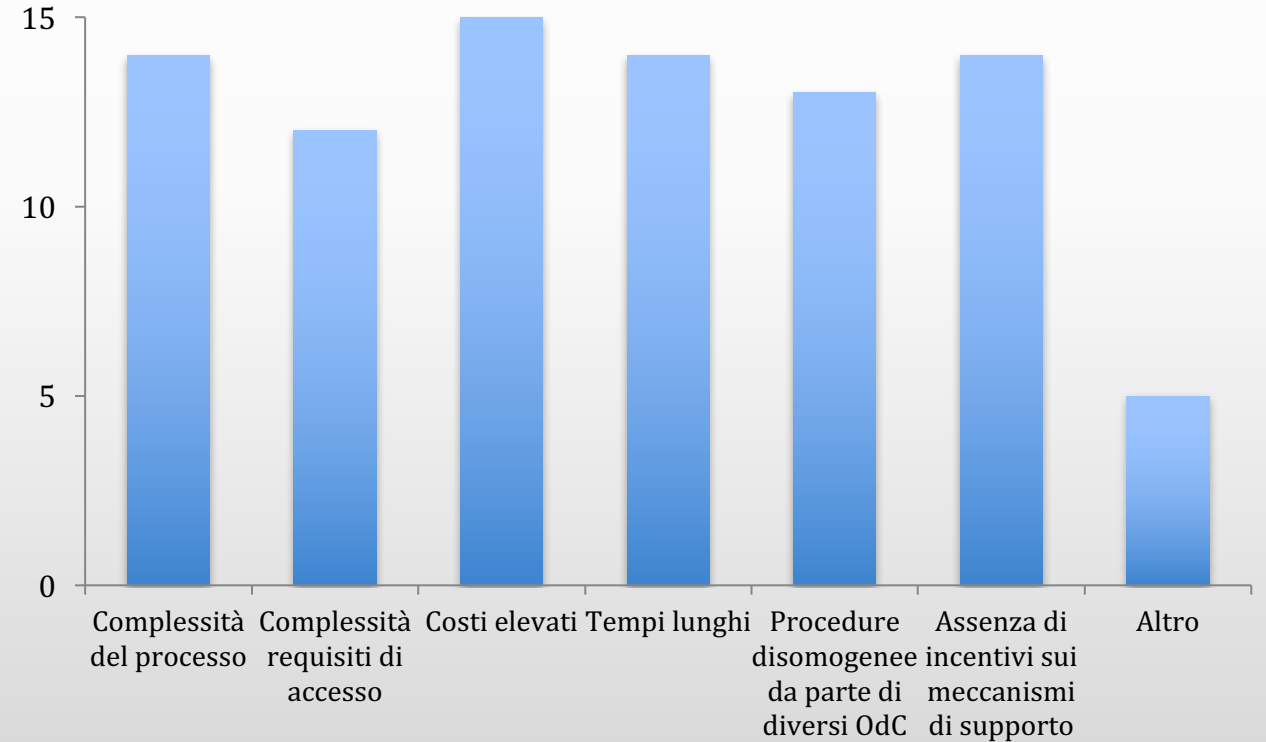


Certificazione ESCO

Copertura fattori di rischio

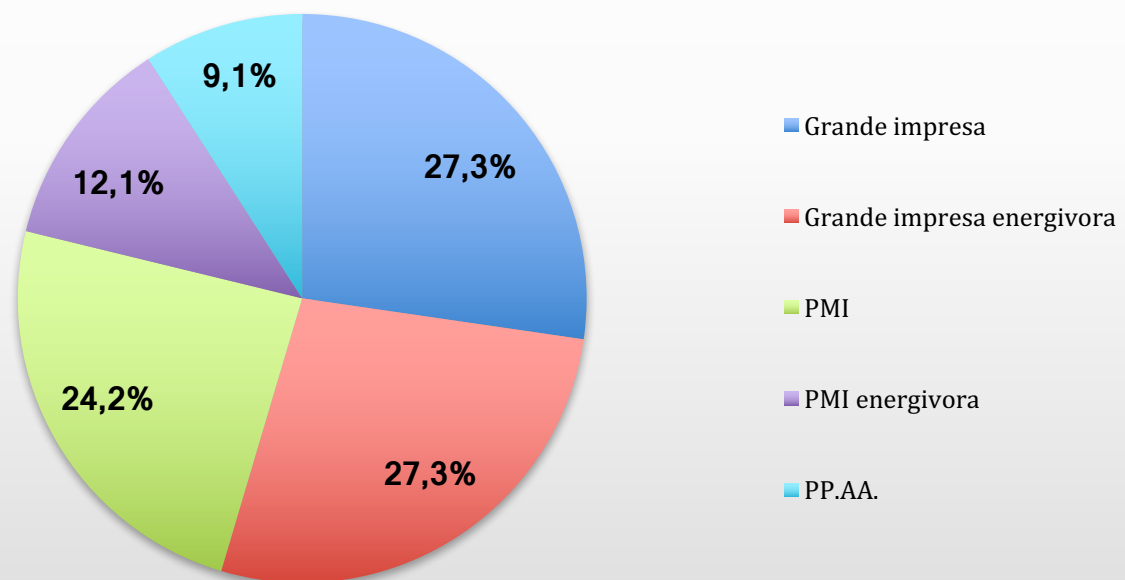


Ostacoli alla stipula di contratti assicurativi



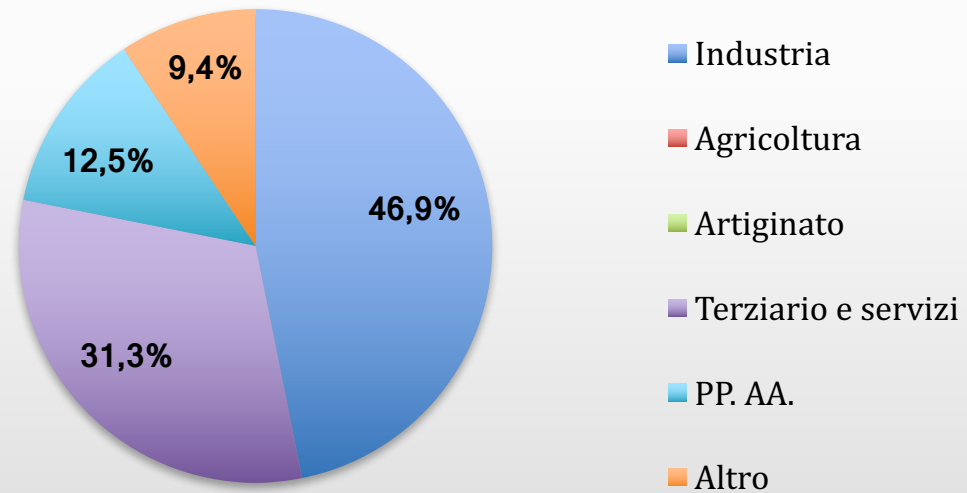
Certificazione SGE

Classificazione dell'organizzazione

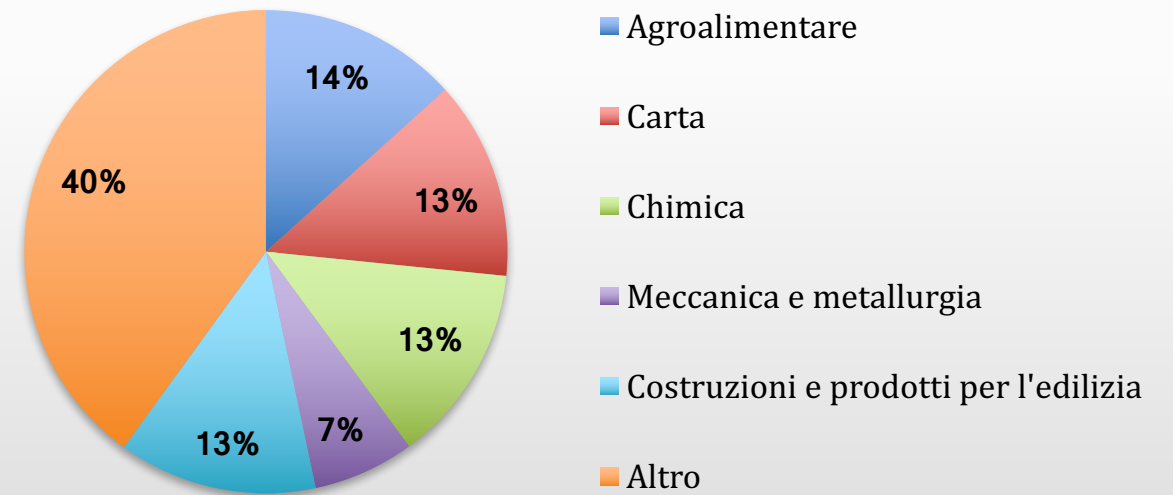


Certificazione SGE

Settore di specializzazione

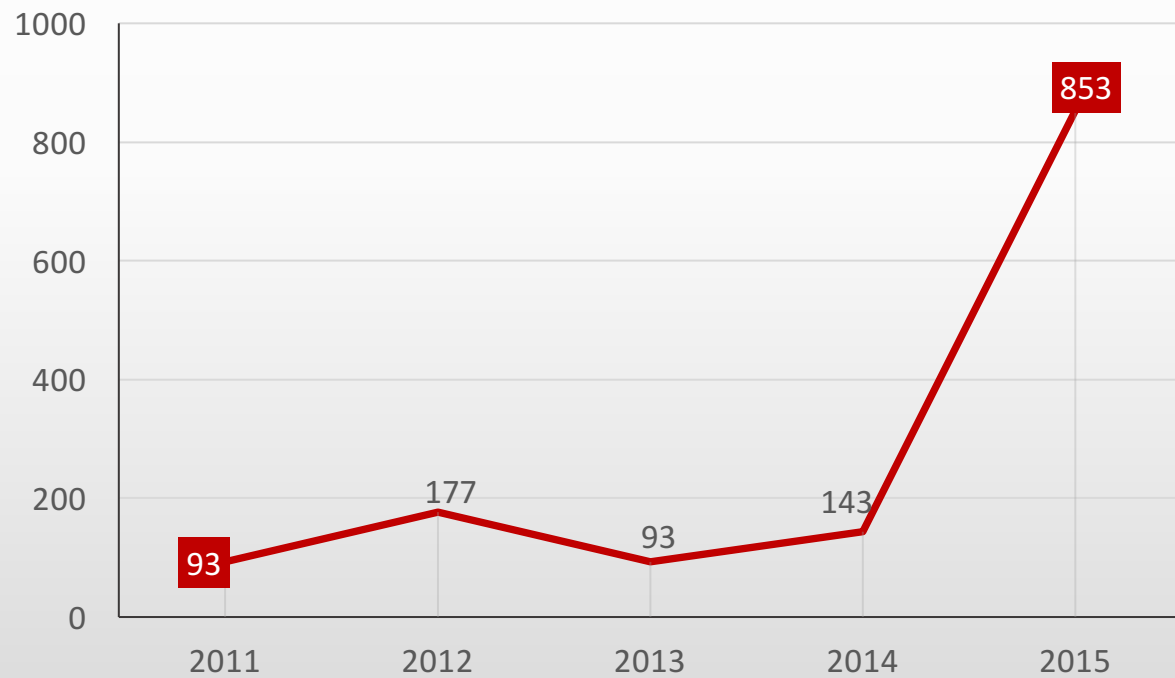


Branca nel settore industriale

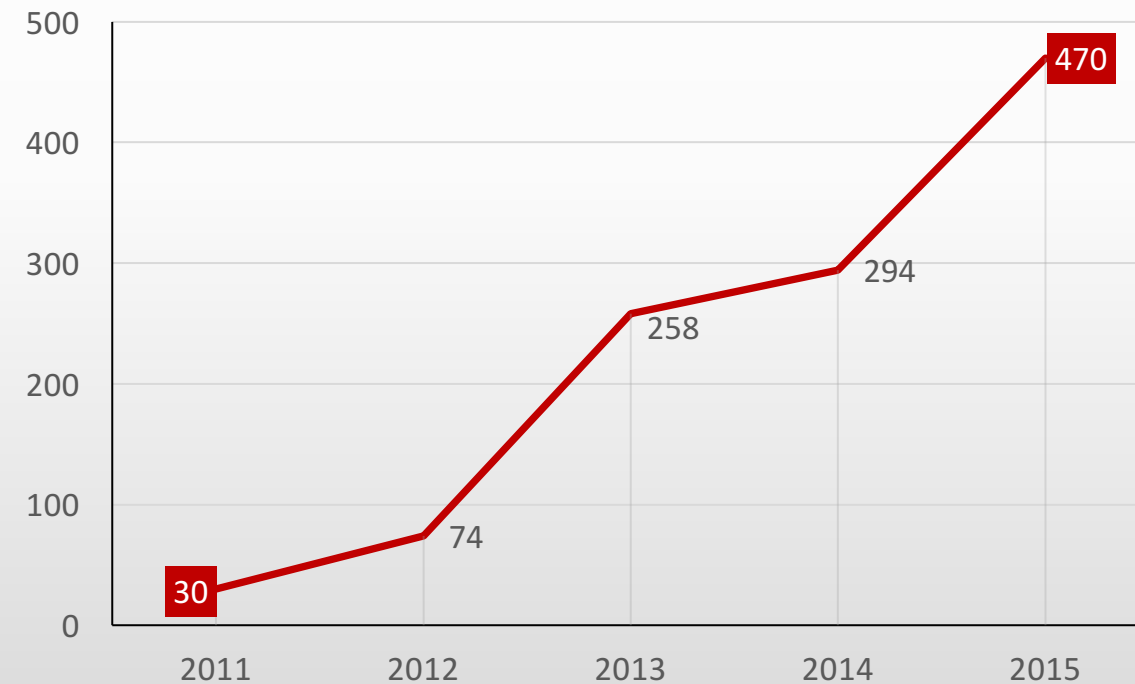


Certificazione SGE

Italia – Siti Certificati

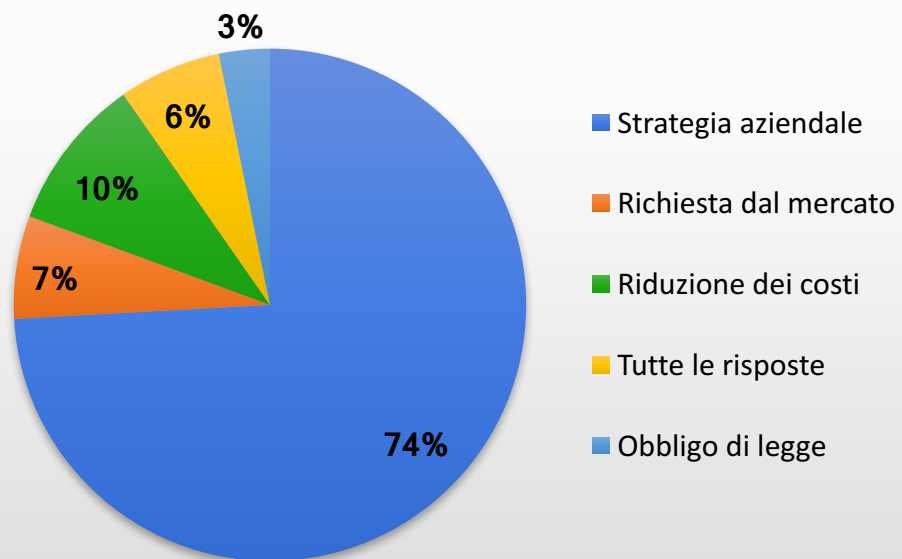


Italia – Certificati Emessi

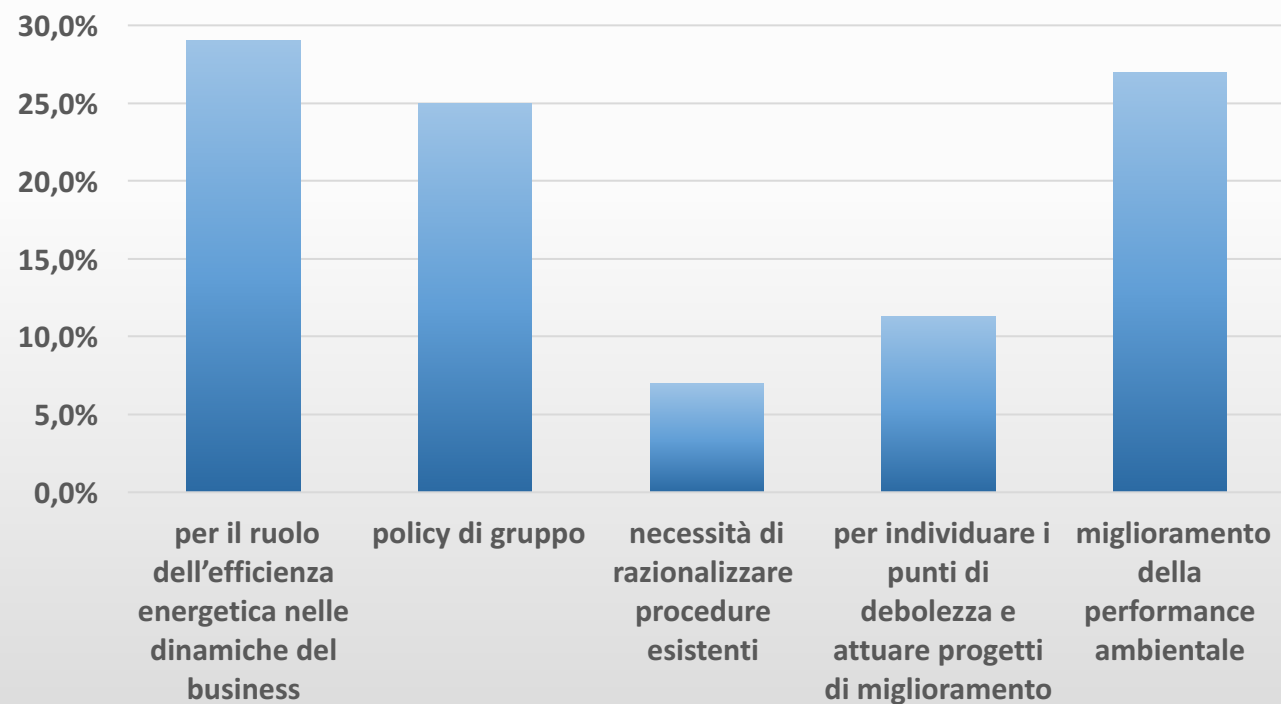


Certificazione SGE

Motivazioni della certificazione



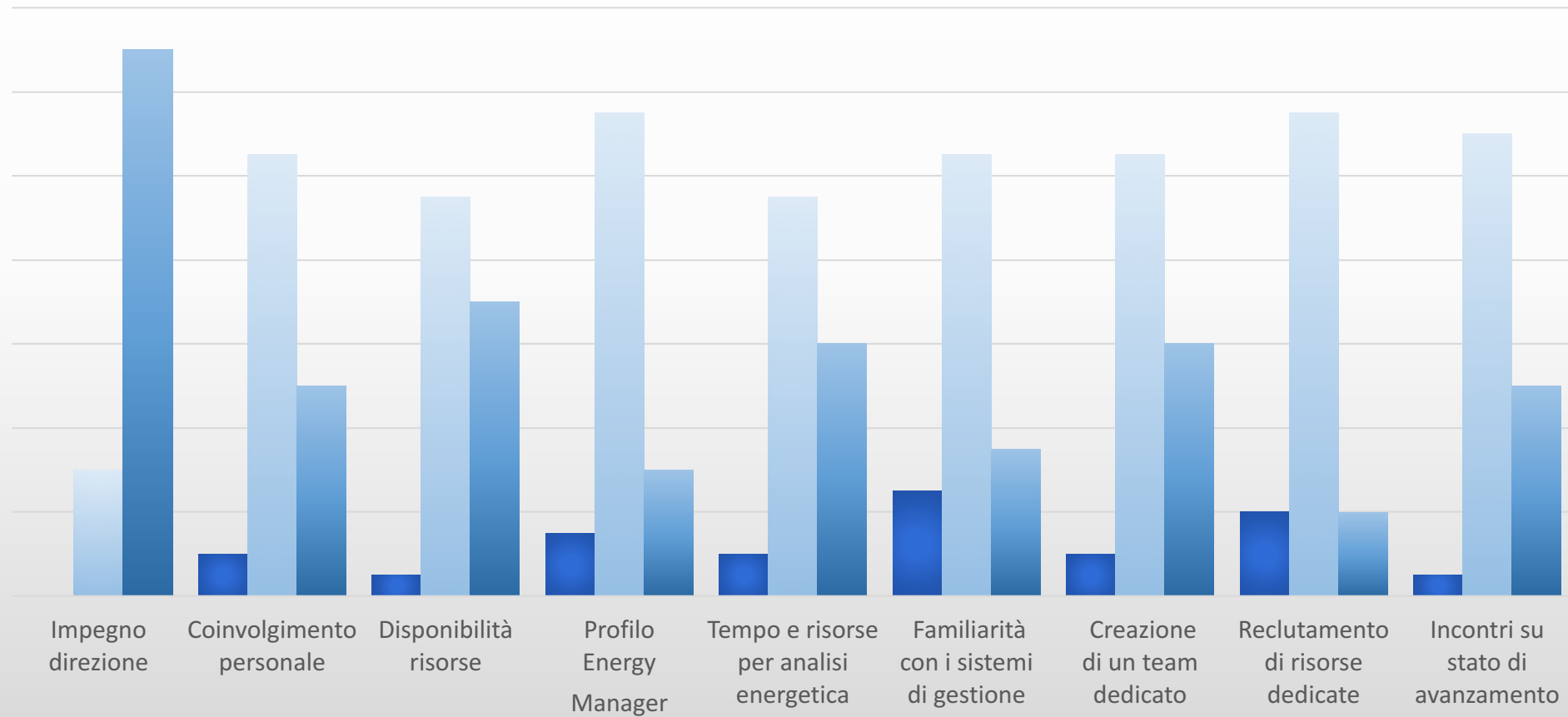
Ripartizione nella strategia aziendale



Certificazione SGE

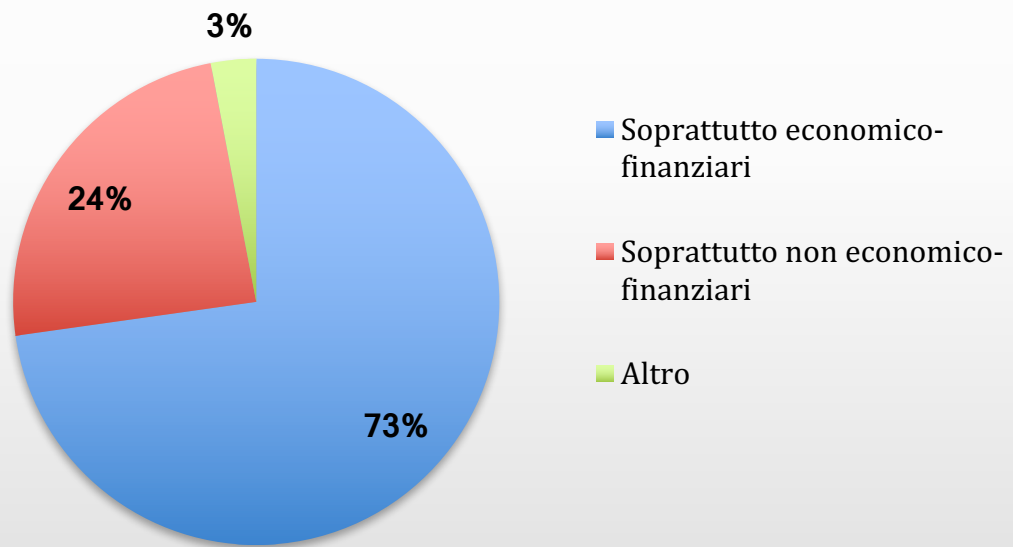
Fattori di successo implementazione SGE

■ non significativo ■ significativo ■ fondamentale

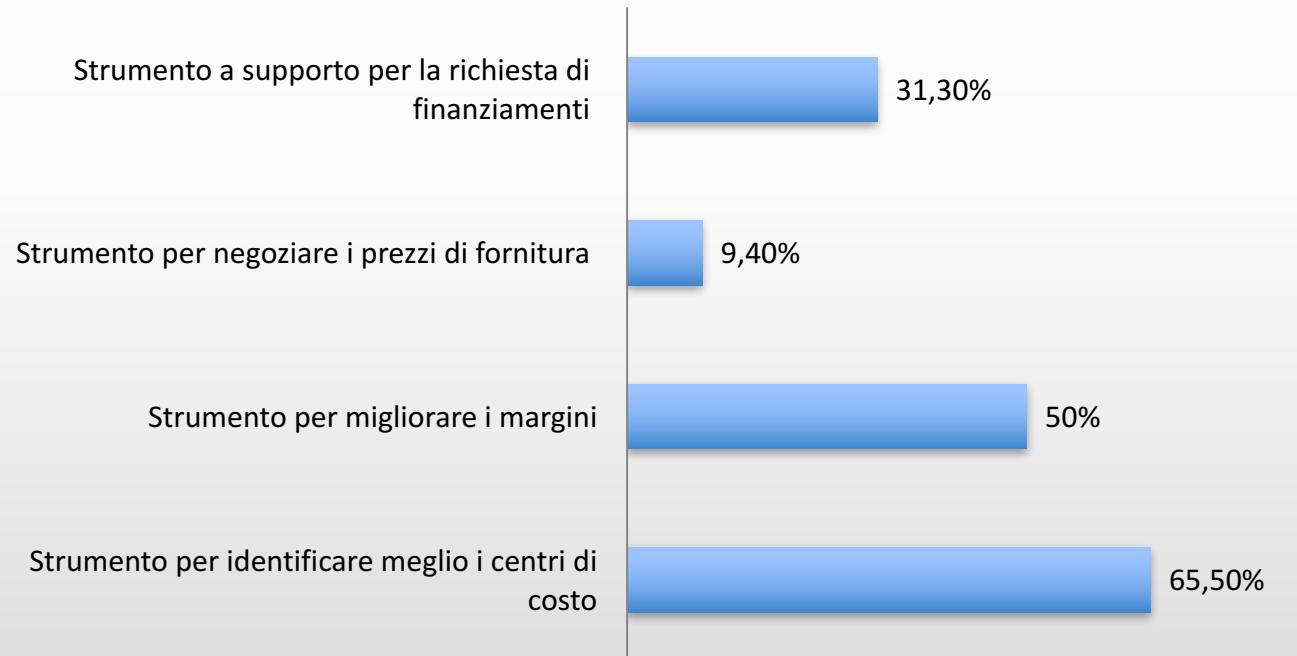


Benefici implementazione SGE

Generale

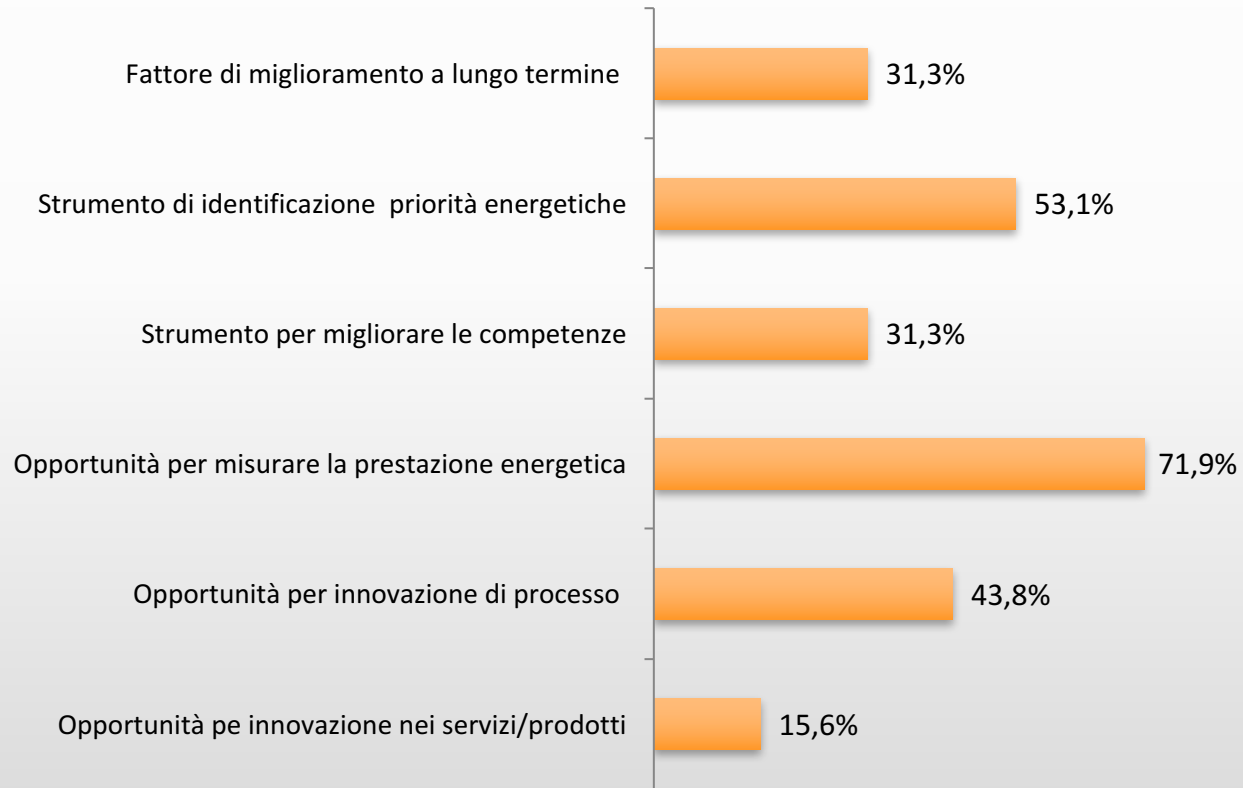


Benefici economico-finanziari

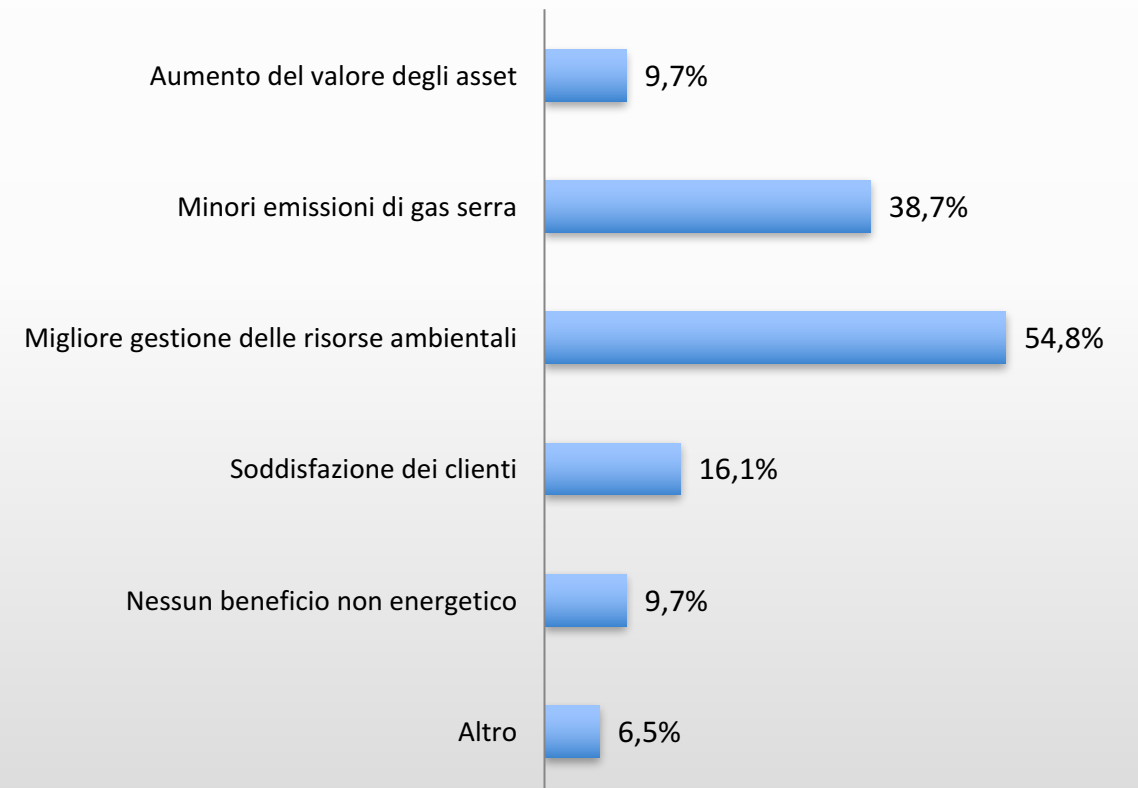


Benefici implementazione SGE

Benefici non economico finanziari

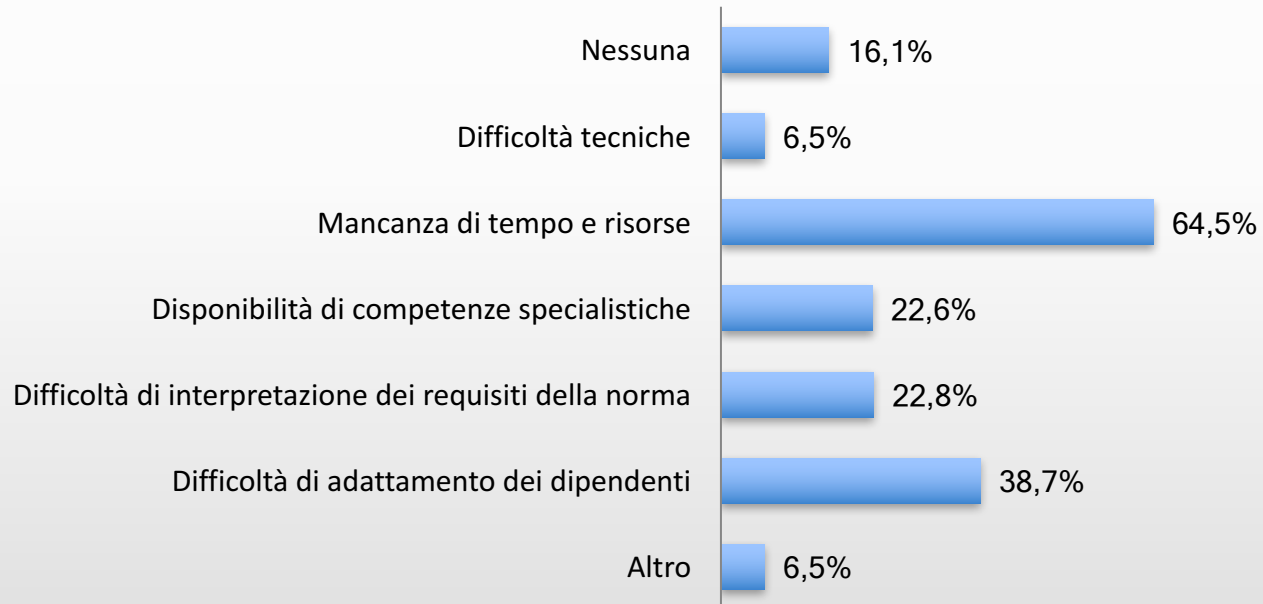


Benefici non energetici

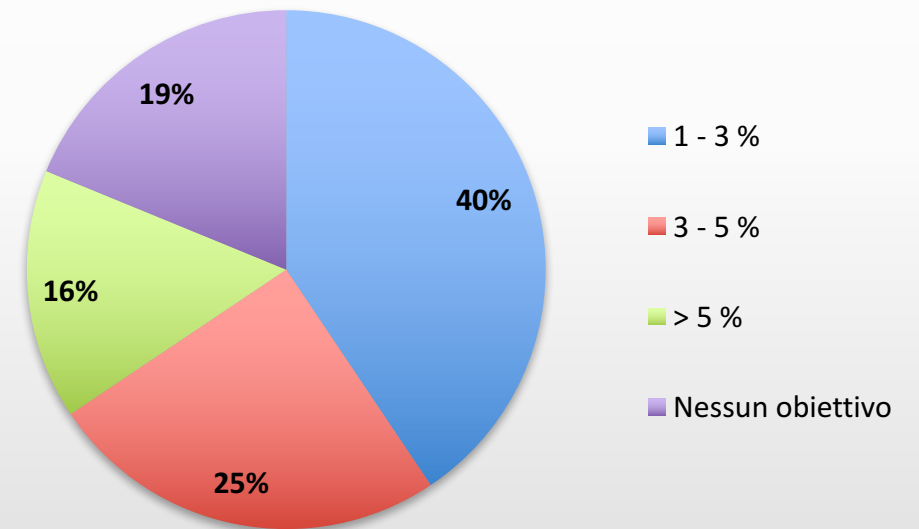


Certificazione SGE

Difficoltà nell'implementazione del SGE



Obiettivo di risparmio energetico



Certificazione e Accreditamento: fattori chiave per il superamento dell'Efficiency Gap

- Diversi studi e analisi mostrano che una quota rilevante del potenziale di efficientamento esistente rimane non sfruttato (*efficiency gap*).
- Necessità di cambiare il processo decisionale considerando la strategicità dell'investimento (invece del solo risparmio energetico).
- Includere nelle proposte d'investimento anche i NEBs generati da progetti di efficientamento consente di migliorarne la qualità e di conseguenza aumentare la probabilità della loro realizzazione.
- La disponibilità di competenze qualificate rappresenta una condizione necessaria per sviluppare la cultura dell'efficienza energetica a livello organizzativo e considerare gli investimenti in un'ottica più ampia (strategica).
- La certificazione può rappresentare uno dei fattori chiave per stimolare il mercato ad investire in efficienza energetica, ridurre i consumi e migliorare la competitività delle organizzazioni sul mercato.